

Tre arrestati e sette denunciati dalla Squadra mobile dopo una incredibile escalation di reati

Siglato ieri un accordo con il ministro Buttiglione

La baby gang di Taranto

Dieci ragazzini erano diventati i padroni della città

TARANTO - Erano diventati i padroni di piazze e vie del centro e per imporre la loro «legge» non andavano per il sottile.

Una baby gang molto pericolosa è stata sgominata dagli agenti della Squadra Mobile che, in esecuzione di una ordinanza di collocamento in comunità di recupero emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale per i minori Laura Picaro, ha arrestato due 16enni ed un 17enne, denunciando a piede libero altri 7 minorenni.

Gli episodi risalgono all'ottobre del 2005 e sarebbero avvenuti nel centro di Taranto, in particolare tra piazza Madonna delle Grazie e via Cesare Battisti, e nella borgata di Talsano. Le indagini, coordinate dal pubblico ministero Enrico Bruschi, sono arrivate a seguito di esposti e segnalazioni provenienti da gruppi di cittadini e perfino da alcuni parroci, stanchi di essere nel mirino di un gruppo di baby criminali pronti a tutto. Quattordici gli episodi ricostruiti dai poliziotti, alcuni dei quali emblematici della pericolosità del gruppo.

Una volta tre minori hanno compiuto un furto nell'abitazione di un invalido, picchiandolo selvaggiamente. Prima di una rapina, invece, ad un 16enne è stata fatta assumere forzatamente della cocaina per vincere la sua retrosia a partecipare al colpo. Uno scenario inquietante, aggravato dal fatto che tutti i componenti della baby gang hanno alle spalle famiglie formate da pregiudicati ampiamente noti alle forze dell'ordine e dunque sono cresciuti in un ambiente degradato, dove è spiccata la propensione a delinquere.

Nel corso di una conferenza stampa, il capo di gabinetto della questura tarantina



La conferenza stampa della polizia

(Foto Roberto Conte)

Domenico Abbracciavento, il capo della Mobile Fabio Abis ed il vicequestore aggiunto Carla Durante hanno illustrato i particolari dell'ope-

razione non a casa denominata «Baby gang».

«Siamo dovuti intervenire con forza e rapidità - ha spiegato il dottor Abis - in quanto

le segnalazioni riguardanti reati e atti di bullismo si erano fatte davvero preoccupanti. Gli episodi venuti alla luce riguardano un arco tem-

porale molto limitato ma il gruppo di minori terribili, che agiva come un vero e proprio branco, ha colpito anche in precedenza in quanto si tratta di ragazzini con alle spalle, purtroppo, già numerosi precedenti penali».

Nell'inchiesta risultano indagati a piede libero anche due maggiorenni, la cui posizione ora è al vaglio della procura ordinaria.

«Ma non erano i più grandi a comandare - ha aggiunto il capo della Mobile - perché gli ordini partivano dai due 16enni e dal 17enne per i quali il pubblico ministero ha chiesto e ottenuto il collocamento in comunità, misura indispensabile per avviare il loro recupero. Chi non obbediva alle disposizioni, veniva picchiato senza pietà».

Mimmo Mazza

TREVISO / Due di loro sono ritenuti responsabili di un analogo episodio

Lanciano petardo davanti a una chiesa

Denunciati, confessano tre giovani

TREVISO - I carabinieri di Veduggio (Treviso) hanno identificato e denunciato a piede libero tre ragazzi del luogo tra i 20 e 21 anni ritenuti responsabili del lancio di un grosso petardo pirotecnico davanti alla chiesa di Cavasagra di Veduggio nella serata del 20 marzo.

I giovani, come hanno indicato i carabinieri di Castelfranco Veneto (Treviso) nel corso di una conferenza stampa avrebbero già ammesso la responsabilità dello scoppio, che aveva provocato un lieve segno di combustione sul portone dell'edificio religioso. Due di essi sono sospettati tuttavia di essere gli autori di un analogo episodio messo a segno qualche tempo prima ai danni di una cabina telefonica a Albaredo di Veduggio.

I protagonisti di quella che gli stessi investigatori hanno definito «una bravata», sono stati denunciati per danneggiamento aggravato, ac-

ensioni di fuochi pericolosi e violazione alle disposizioni sul controllo delle armi. A loro i militari sono arrivati attraverso testimonianze di residenti che avevano segnalato alcune auto sospette in carosello sulla piazza di Cavasagra.

Ai tre giovani i carabinieri sono risaliti grazie alle testimonianze di abitanti della zona disturbati, prima e dopo lo scoppio, anche dall'arrivo di alcune automobili. Proprio dalla descrizione di queste, marca, colore e modello, i militari sono risaliti ad uno dei giovani che, messo di fronte all'evidenza dei fatti, ha confessato rivelando anche il nome dei suoi compagni.

I carabinieri hanno sequestrato i telefoni cellulari dei denunciati e li stanno esaminando alla ricerca di eventuali foto o minifilmati in cui la bravata contro la chiesa, ed eventuali altri atti del genere, siano documentati.

Per il turismo culturale un progetto Magnifico

Si punta a promuovere le bellezze d'Italia

ROMA - Per far orientare i viaggiatori all'interno dello sterminato patrimonio artistico e degli eventi culturali italiani, il pubblico ed il privato si sono messi insieme ed hanno creato «Magnifico»: un progetto per comunicare e promuovere il Belpaese con materiale informativo cartaceo e video negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie e marittime, su aerei, treni, navi, autostrade e auto a noleggio.

Ad ideare l'iniziativa è stata l'Associazione Mecenate 90, con il sostegno del ministero dei Beni Culturali e la collaborazione di Aeroporti di Roma, Air One, Alitalia, Alpitour e Neos, Assaeroporti, Autogrill, Centostazioni, Confarma - la Confederazione italiana armatori - Enac, Eurofly, Livingston Aviation, Maggiore e Trenitalia, i cui rappresentanti, ieri mattina, hanno firmato un protocollo d'intesa con il ministro Rocco Buttiglione e contratti di sponsorizzazione con la Direzione Generale per l'Innovazione e la Promozione del dicastero, che coordina e gestisce il progetto.

Se nel 2005, in Italia, il turismo ha avuto una flessione, non è avvenuto per il turismo d'arte. Il progetto «Magnifico» vuole quindi far aumentare i consumi culturali di italiani e stranieri, dando anche indicazioni logistiche, affinché la calda ospitalità nostrana non resti una leggenda. «Nel 2004 le città di interesse storico ed artistico hanno realizzato complessivamente il 33,7% degli arrivi ed il 23,5% delle presenze



Rocco Buttiglione

in Italia, con poco meno di 29 milioni di arrivi e poco più di 81 milioni di presenze», ha spiegato Ledo Prado, segretario di Mecenate 90, l'associazione per la valorizzazione dei beni culturali che ha un pedigree di tutto rispetto: ha predisposto, fra gli altri, i progetti per la riapertura del Palazzo delle Esposizioni di Roma, del Palazzo Ducale di Genova e del Forte a Mare di Brindisi, ha curato il progetto «Sviluppo Sud» con le fondazioni bancarie ed ha convenzioni con Anci, Upi, Confindustria ed Unioncamere per fornire servizi alle amministrazioni comunali e provinciali e per assistere imprese ed associazioni territoriali.

Il logo di «Magnifico» è tutto un programma: richiami al Rinascimento e ad uno dei suoi protagonisti - Lorenzo il Ma-

gnifico - e all'uomo vitruviano leonardesco, la cui effigie si staglia fra i colori della bandiera. Un brand identificativo che generi attrazione verso l'arte italiana come tratto distintivo dell'Italian style ai 103 milioni di passeggeri che transitano negli aeroporti italiani, «il 60% dei quali vengono nel nostro Paese», ha detto Vito Riggio, presidente dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile), che ha raccomandato a Ledo Prado di coinvolgere nella promozione turistica gli enti locali.

Il compito di compagnie aeree e di navigazione, tour operator e società di gestione aeroportuale è offrire un flusso continuo di indicazioni ai potenziali turisti culturali. Alitalia stamperà il logo ed il sito internet di «Magnifico» sull'orario dei suoi vettori, distribuito nelle sale d'aspetto e nelle agenzie di viaggio di 60 Paesi, non potendo più contare sulla rivista «Ulisse», chiusa per i noti problemi economici della compagnia. Le altre aziende diffonderanno depliant e materiali video. «L'Italia, infatti, ha forse troppi beni culturali, alcuni dei quali ignorati perché fuori dai circuiti delle grandi città d'arte, come le mura ciclopiche di Amelia», ha ricordato Buttiglione. Oltre al sito www.witalia.it «ne realizzeremo un altro più specifico - ha proseguito - ed abbiamo l'Agenzia per il Turismo, anche se sarebbe stato più utile un ministero, che per colpa del referendum non possiamo creare».

Alessandra Flavetta

167 CANTINE
500 VINI DEGUSTATI
OLTRE 1.000 VINI SEGNALATI
I GIUDIZI DI UNA COMMISSIONE DI SOMMELIERS PROFESSIONISTI

LA GUIDA PIU' COMPLETA AI VINI DI PUGLIA E BASILICATA. UN'OPERA REALIZZATA DA LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO IN COLLABORAZIONE CON L'ASI - ASSOCIATION DE LA SOMMELLERIE INTERNATIONALE

E' IN EDICOLA a euro 8,90 in più con

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

25-26 Marzo

Le concessionarie ufficiali Harley-Davidson e Buell ti aspettano per il primo appuntamento dell'anno.

Numero Verde 800-800883

www.harley-davidson.it

Harley-Davidson Motorcycles logo and Buell logo.